



Piano per La Didattica Digitale Integrata (PDDI)

Delibera del Collegio dei Docenti del 27 novembre 2020

Aggiornato nel Collegio dei Docenti del 10 marzo 2021

PREMESSA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Cosa si intende per Didattica Digitale Integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute legate al Covid, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Pertanto il Piano per la didattica digitale prevede due differenti scenari in cui può essere applicato:

1. Didattica digitale integrata: didattica che integra digitale e presenza (cosa che avviene nella quotidianità)
2. Didattica a distanza: è svolta interamente attraverso le piattaforme digitali e può avvenire in caso di *lockdown*

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

L'analisi di fattibilità delle azioni da progettare è legata alle condizioni di partenza del nostro istituto.

La scuola provvederà periodicamente a monitorare il fabbisogno di strumenti informatici e di risorse digitali per assicurare la fattibilità di quanto previsto all'interno del Piano.

Intanto, attualmente la scuola dispone di:

- adeguate risorse tecnologiche (pc e *lim* in ogni aula)
- buona connettività
- registro elettronico *ScuolaOnline* con i relativi servizi
- piattaforma *GSuite*

Dall'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti dell'istituto, inoltre, emerge la disponibilità ad acquisire e a migliorare le conoscenze e competenze personali sull'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito della didattica e dello sviluppo professionale, richiedendo supporto e percorsi di formazione.

Finalità del Piano e Obiettivi Formativi

L'uso del digitale introdotto con il presente Piano consente:

- di potenziare la didattica in presenza
- di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una sospensione della didattica in presenza.
- favorire il successo formativo anche in termini di inclusione alimentando la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del Ministero dell'Istruzione, i docenti frequenteranno momenti di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

La formazione riguarderà:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione

Modalità e strumenti della DDI

Didattica in presenza e didattica a distanza

Le caratteristiche peculiari e le condizioni in cui si esercitano queste due tipologie di didattica sono profondamente diverse e le differenze si evidenziano non solo perché nella didattica a distanza utilizziamo un pc, un tablet o uno smartphone e perché abbiamo bisogno di una rete *wifi*.

Nella didattica a distanza manca un elemento fondamentale: la relazione diretta tra studente e docente e tutte le condizioni che con essa si mettono in atto. Per mantenere la qualità dell'azione didattica, dunque, è necessario agire sulla progettazione disciplinare.

Una lezione efficace non punta a una semplice trasmissione di contenuti, ma si fonda sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, attraverso una rielaborazione condivisa, al fine di sviluppare competenze disciplinari e trasversali. Avendo chiari gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere, sono state individuate alcune metodologie didattiche che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata.

Metodologie didattiche

La didattica a distanza può essere svolta in modalità **asincrona** e **sincrona**.

Nel primo caso si intende l'invio da parte del docente di documenti e spiegazioni (testi, video, audio), compiti, richieste di approfondimenti, relazioni, esercizi ed elaborati che gli studenti, in tempi diversi, elaborano e inviano ai loro insegnanti in attesa di una restituzione. Questa tipologia di didattica utilizza supporti digitali differenti, dal registro elettronico alla piattaforma *Google Classroom*.

La didattica in modalità sincrona, invece, si avvale della piattaforma *Google Meet* e contempla momenti di videolezione, durante i quali docenti e studenti possono interagire direttamente.

Significativa, infatti, è l'importanza assegnata al mantenimento della dimensione affettivo-relazionale, tipica del rapporto in presenza: per questo si prevede che ogni lezione inizi in modalità sincrona, con un saluto e un contatto interattivo tra il docente e la classe. Successivamente l'attività potrà proseguire sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, secondo la progettazione didattica individuata dal docente.

È fatta richiesta a tutti i docenti di utilizzare una didattica varia nelle metodologie, a seconda dello scopo dell'intervento disciplinare in atto, favorendo la costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni:

- *Didattica breve*: si tratta di una didattica incentrata sull'essenzialità dei contenuti, che garantisce un apprendimento più mirato ed efficace e permette alla classe di avere il tempo di dedicarsi al raccordo tra le materie, focalizzandosi sulla trasversalità delle conoscenze e abilità apprese e delle competenze sviluppate;
- *Cooperative Learning*: si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza;
- *Flipped Classroom*: propone l'inversione dei due momenti didattici tradizionali, lezione e studio individuale. Fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa o in modalità asincrona in caso di didattica a distanza, in autonomia, apprendendo il materiale fornito dall'insegnante. In classe o in modalità sincrona in caso di didattica a distanza, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante con funzione di tutor, cerca di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente.
- *Debate*: consiste in un confronto argomentativo tra più gruppi, sotto la guida del docente. Questa metodologia permette di esercitare la lingua italiana e inglese, qualora sia condotto nelle discipline insegnate in lingua, di acquisire competenze trasversali, di favorire il *cooperative learning* e la *peer education*.

Ai docenti è richiesto di sfruttare il tempo di didattica in orario curricolare sia per attività di esercizio che di studio, calibrando attentamente le richieste di compiti e lavori pomeridiani.

Strumenti

La scuola, si appoggia a supporti tecnologici nella normale esecuzione delle lezioni e che sono inclusi nel presente Piano.

I principali strumenti previsti dalla Scuola e fruibili per l'applicazione della Didattica Digitale integrata sono i seguenti:

- Il registro elettronico "*Scuola on-line*" fornito dall'azienda Soluzione s.r.l., per la gestione delle attività quotidiane o previste, per la registrazione delle presenze, per le comunicazioni con le famiglie e per preparare, mostrare e salvare video lezioni nelle *Virtual Classroom*.
- La mail scolastica personale per docenti già attiva a inizio anno scolastico e appoggiata alla piattaforma Gmail con dominio personalizzato della scuola.
- La mail scolastica personale per studenti: attivata al momento dell'iscrizione, è appoggiata alla piattaforma Gmail con dominio personalizzato della scuola. Ogni indirizzo è del tipo nome.cognome@studenti.sanfrancesco.lodi.it.
- Una rete Wifi protetta e diffusa in tutta la scuola, con accesso controllato tramite l'inserimento di username e password forniti dalla scuola.
- La piattaforma gratuita G-suite, attivata per ogni docente al momento dell'assunzione. La piattaforma fornita da Google contiene una numerosa serie di software e applicazioni, ampliabile anche con estensioni. Particolare rilevanza, all'interno della piattaforma G-suite, hanno avuto:
 - *Google Classroom*: dal mese di Ottobre 2019 è stata utilizzata la piattaforma per la formazione di classi virtuali associate ad ogni classe reale, tramite le mail degli studenti, utile per l'assegnazione di attività, materiali digitali, la condivisione di messaggi condivisi e privati, correzione di compiti ecc. La piattaforma è gratuita per gli studenti e consultabile da browser o scaricabile su qualsiasi dispositivo mobile recente tramite app dedicata;

- *Google Meet*: dal mese di Marzo, è stata implementata la piattaforma per video-lezioni, per un massimo di 50 persone;
 - *Google Drive*: ogni mail ha a disposizione un cloud tecnicamente illimitato, sempre disponibile e condivisibile con altri utenti;
 - *Google Documenti*: piattaforma per l'editing e la somministrazione di testi;
 - *Google Presentazioni*: piattaforma per l'editing e creazioni di presentazioni virtuali;
 - *Google Moduli/Form*: piattaforma per la creazione e somministrazione di quiz, sondaggi e questionari;
 - *Google Fogli*: piattaforma per la creazione e utilizzo di fogli di calcolo, anche condivisi; in particolare il modello "Calendario" è utilizzato per gestire il carico dei momenti valutativi (verifiche scritte e interrogazioni programmate) per ogni classe e tutti i docenti sono tenuti ad aggiornarlo e visionarlo periodicamente;
 - *Google Jam Board*: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione;
 - *Google Calendar*: piattaforma per la creazione di eventi virtuali, pianificazione di riunioni a distanza, inviti a partecipazioni online, inserimenti promemoria privati e condivisi.
- A maggior tutela di *security* e *privacy*, oltre a quella offerta da *Google*, il dominio della scuola limita l'accesso alla piattaforma da mail e contatti esterni che possono accedere tramite invito.
 - Estensioni di Google come *Nimbus Screenshots and Screen Video Recorder*, *Screencast o Matic* per la registrazione di video/audio lezioni asincrone.
 - Il programma *Padlet*, che consente di creare schede, documenti, pagine Web e bacheche virtuali, facili da leggere, a cui è possibile aggiungere il proprio contributo e che consentono di abbracciare contemporaneamente più discipline, anche relativamente ad uno stesso argomento.
 - Computer portatili per ciascuna classe e aula, abbinati a LIM.
 - Apple Ipad in comodato ai docenti.
 - Attivazione degli e-book, illustrata in classe agli studenti dai docenti.
 - Sono previste nei sabati di rientro e, qualora possibile, sotto forma di laboratori pomeridiani, delle ore dedicate all'alfabetizzazione digitale degli studenti, sia nell'attivazione della mail scolastica, che per l'utilizzo e fruizione di *Google Classroom*, nell'utilizzo consapevole del personal computer e del tablet in orario scolastico, con particolare riferimento alle applicazioni utili e utilizzate dai docenti e i programmi base come *Word*, *Powerpoint* ed *Excel* o gli omologhi strumenti offerti nella piattaforma di G-suite.

Il servizio è gestito da un amministratore esterno alla scuola, il Sig. Ettore Servida, che viene supportato nell'ambiente scolastico dal Rettore Padre Stefano Gorla e dal prof. Alberto Livraghi.

DDI in situazioni di *lockdown* o in caso assenze prolungate legate ad emergenza sanitaria

Nel caso in cui la Didattica a Distanza divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, si prevede:

Primaria

QUADRO ORARIO SETTIMANALE e REGOLAMENTO

Le lezioni in modalità sincrona non dovranno essere inferiori a 15 ore alla settimana a partire dalla classe seconda e 10 ore per le classi prime. L'orario dell'attività on line è strutturato in modo che risponda sia all'età degli alunni, sia ai bisogni didattici ed educativi della classe. Le attività ben organizzate e equilibrate rispetto alla capacità attentiva del gruppo di riferimento e delle autonomie digitali raggiunte dagli alunni.

Soprattutto per le discipline insegnate in lingua inglese e per tutte le attività che ne richiedano l'attuazione, la classe può essere divisa in piccoli gruppi che alternativamente si collegano in modalità sincrona con il docente.

Inoltre:

- organizzazione delle lezioni con momenti di spiegazione alternati a momenti di esercizio individuale per dare ai piccoli il tempo di staccarsi dallo schermo;
- spazio per il dialogo al fine di mantenere la giusta socialità;
- disponibilità di alcuni video, attività diverse dalla lezione frontale, altro, da condividere con i bambini per non appesantire la lezione e per creare curiosità;
- caricamento del materiale prodotto su *Google classroom* e descrizione delle attività svolte durante le lezioni sul registro elettronico nella sezione "Argomenti" affinché i bambini abbiano una condivisione dei lavori svolti.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il docente può accertarsi del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti in modalità asincrona, tramite la valutazione di ricerche ed approfondimenti assegnati agli studenti, di esercizi proposti come compito, di test e questionari con domande aperte.

Le verifiche possono svolgersi anche in modalità sincrona, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Verifiche orali:
 - a) a piccoli gruppi o alla presenza dell'intera classe.
 - b) esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca individuale.
- Verifiche scritte:
 - a) compiti e test a tempo su piattaforma *Google Classroom*, Moduli di Google.
 - b) mappe mentali, lavori di approfondimento e presentazioni virtuali. La verifica scritta di un'attività svolta in DDI non porta alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti salvano gli elaborati degli alunni e li conservano all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati, presenti sulla piattaforma Google Drive.

Ogni consiglio di classe si confronta per mettere a punto un calendario sul quale deve essere indicata la programmazione delle verifiche scritte e, per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, anche quelle orali. Si consiglia di non superare i due o tre momenti valutativi scritti all'interno di una singola settimana.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento rimane invariato l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati.

I docenti di sostegno e gli assistenti educativi supportano, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni per i quali si individua necessità di assistenza.

VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola primaria ha da sempre un ruolo di valorizzazione e di personalizzazione attraverso indicazioni, correzioni, consolidamenti utili all'alunno per migliorarsi e gradualmente costruire le proprie competenze di base.

In una situazione di "didattica a distanza" ancor più rilevante risulta questo aspetto: è fondamentale infatti dare indicazioni immediate a chi ha sbagliato, per far sì che il processo degli apprendimenti diventi uno scambio costruttivo e interattivo tra docente e allievo.

Viene chiesto pertanto agli insegnanti di dare restituzione di volta in volta agli alunni dei lavori prodotti, trovando anche una modalità differente da materia a materia, da docente a docente, non solo sulla correttezza degli elaborati, ma anche per valorizzare gli sforzi degli studenti e gratificare coloro che stanno lavorando bene, diversificando così l'impegno di ciascuno e la loro partecipazione, andando prima di tutto a conoscere il contesto nel quale i ragazzi si trovano a lavorare.

Il voto dovrà pertanto scaturire da una serie di osservazioni non necessariamente dettate da una prova, ma anche dalla modalità con la quale vengono eseguiti i compiti, sono presentati gli elaborati e la correttezza della loro forma, oppure utilizzando strumenti che permettano al docente di valutare il livello di apprendimento del singolo attraverso attività interattive diversificate come giochi, quiz e video attivi.

In questi criteri riteniamo non debbano rientrare tempistiche stringenti. Il tempo in cui riceviamo gli elaborati, verosimilmente, non dipende dagli alunni ma dalle loro famiglie e non è elemento che possiamo né governare né dobbiamo considerare, sempre in una logica di collaborazione, scuola-famiglia.

Compito dei docenti è attuare quindi una valutazione sommativa, composta da una pluralità di elementi che contribuiscono a formulare un giudizio finale per ciascuna disciplina. Elementi di osservazione per la valutazione:

- Ordine e precisione
- Apporto personale all'attività
- Correttezza
- Competenza espositiva (scritta e/o orale)

Nell'esprimere la valutazione finale sarà inoltre necessario avere informazioni del contesto familiare e ambientale in cui l'alunno opera.

I docenti sono tenuti a comunicare agli studenti la valutazione in tempi adeguati, meglio se al termine di ogni momento di verifica, accompagnata da un commento scritto o orale.

Si rileva inoltre l'importanza di raccogliere informazioni sul contesto familiare e ambientale in cui ogni alunno opera, per garantire la massima efficacia dell'azione didattica ed educativa della scuola. Pertanto si raccomanda a ogni coordinatore di classe di compilare per ciascuno studente la griglia "Osservazione sul contesto in cui avviene la didattica a distanza".

AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione è un momento significativo della valutazione.

Con l'autovalutazione si promuove negli studenti la capacità di esprimere una valutazione del proprio processo di apprendimento: l'alunno si colloca nel processo di apprendimento, diviene metacognitivo, assume consapevolezza di sé e delle proprie abilità e competenze.

Ogni docente, a seconda della disciplina insegnata, potrà esplicitare il meccanismo dell'autovalutazione nella modalità che ritiene più congeniale, in forma orale o scritta.

E' importante che, tramite le sollecitazioni fornite dai docenti, gli alunni si interrogino, per esempio, su come si sono preparati al compito, sulle difficoltà incontrate nella preparazione o nello svolgimento della verifica, sul voto che si assegnerebbero, sugli ambiti e gli strumenti per migliorare.

Scuola secondaria di I grado

QUADRO ORARIO SETTIMANALE E SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI

L'orario scolastico viene totalmente rispettato e non è prevista una riduzione della quota oraria.

Nella modalità DDI le attività extracurricolari come i laboratori pomeridiani e lo studio assistito continuano le loro attività regolarmente, ma in modalità live.

Ogni lezione della mattina inizia con un contatto online in modalità sincrona, poi può proseguire sia in modalità sincrona che asincrona secondo la progettazione didattica individuata dal docente. Sono previste almeno 25 unità di lavoro (lezioni) settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccoli gruppi in base alle necessità individuate dal docente.

Le lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente, avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva.

REGOLAMENTO

Gli studenti potranno accedere alle lezioni live in modo autonomo utilizzando il codice della disciplina interessata indicato sulla piattaforma di *Google Classroom*, seguendo la scansione oraria delle lezioni.

Eventuali ritardi devono essere segnalati dall'insegnante sul registro elettronico.

Durante la lezione *live* tutti gli studenti devono avere la camera accesa e funzionante, in caso contrario si segnerà l'assenza. Eventuali assenze dovranno essere tempestivamente segnalate e giustificate come da regolamento in vigore.

Classroom serve per caricare materiale su cui i ragazzi possano studiare, ogni docente è obbligato a caricare materiale utile per ogni argomento trattato in classe.

Per materiale si intende:

- presentazioni (realizzate con programmi come *PowerPoint* e poi salvate in formato PDF, non modificabile e facilmente apribile da qualsiasi dispositivo)
- audio/video registrati dal docente (utili ad esempio per far capire agli studenti come svolgere correttamente un esercizio)
- schemi e appunti relativi ad una specifica lezione o ad uno specifico argomento facilmente creabili tramite la funzione di *Classroom* "Crea -Materiali- Crea- Documenti" (da utilizzare ad esempio a completamento della spiegazione in classe, necessari soprattutto a studenti con DSA).

L'utilizzo della LIM durante una lezione permette inoltre di inviare direttamente la schermata allo studente. È fatta richiesta a tutti i docenti di utilizzare una didattica varia nelle metodologie che siano soprattutto rispondenti al tipo di intervento disciplinare in atto favorendo la costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Si raccomanda di sfruttare al massimo il tempo di didattica in orario curricolare facendo lavorare molto gli studenti in quella fascia oraria sia per attività di esercizio sia per attività di studio, calibrando molto attentamente le richieste aggiuntive di compiti, ricerche o altro.

Nella progettazione didattica in modalità digitale è infatti necessario porsi come obiettivo il superamento della semplice trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e mirate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- *Debate*
- *Project based learning*
- *Flipped Classroom*
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- *WebQuest*, un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web

Si raccomanda di sfruttare al massimo il tempo di didattica in orario curricolare facendo lavorare molto gli studenti in quella fascia oraria sia per attività di esercizio sia per attività di studio, calibrando molto attentamente le richieste aggiuntive di compiti, ricerche o altro.

È altresì consigliabile la possibilità di concedere pause più frequenti alternate alle attività.

I colloqui con i genitori, le riunioni degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche sono organizzati in modalità sincrona, attraverso la piattaforma *Google Meet*.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Come non è possibile operare nello stesso modo nella didattica in presenza e nella didattica a distanza, così non è possibile pensare di verificare gli apprendimenti con le medesime modalità.

Il docente può accertarsi del conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti in modalità asincrona, tramite la valutazione di ricerche ed approfondimenti assegnati agli studenti, di esercizi proposti come compito, di test e questionari con domande aperte.

Le verifiche possono svolgersi anche in modalità sincrona, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Verifiche orali:
 - a) con rapporto uno a uno, ma sempre alla presenza di un testimone, dopo la ricognizione, da parte dell'insegnante, di un'adeguata connessione sia video che audio (in particolar modo per inglese e le discipline in lingua) e dopo aver richiamato lo studente al senso di responsabilità e al valore formativo del momento di verifica senza esasperare atteggiamenti di controllo.
 - b) a piccoli gruppi o alla presenza dell'intera classe.
 - c) esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca individuale.
- verifiche scritte:
 - a) compiti e test a tempo su piattaforma *Google Classroom*, Moduli di Google.
 - b) produzione di saggi, relazioni, commenti o materiale ipertestuale.

c) mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali sottesi all'elaborazione di un esercizio, di un problema etc.

La verifica scritta di un'attività svolta in DDI. non porta alla produzione di materiali cartacei, salvo specifiche esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati, presenti sulla piattaforma *Google Drive*.

Per ogni consiglio di classe è predisposto un calendario tramite la piattaforma Google Fogli, condiviso tra i docenti, sul quale deve essere indicata la programmazione delle verifiche scritte e, per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, anche quelle orali. Si consiglia di non superare i due o tre momenti valutativi scritti all'interno di una singola settimana.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento rimane invariato l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati.

I docenti di sostegno e gli assistenti educativi supportano, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni per i quali si individua necessità di assistenza.

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa tiene conto non solo del singolo prodotto, ma anche della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune griglie, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

I docenti sono tenuti a comunicare agli studenti la valutazione in tempi adeguati, meglio se al termine di ogni momento di verifica, accompagnata da un commento scritto o orale e, in caso di verifiche strutturate, dalle griglie di valutazione previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inviate agli studenti e alle loro famiglie, compilate e corredate di valutazione.

Allo scopo di monitorare gli atteggiamenti e le abilità nell'utilizzo dei supporti digitali e multimediali, ogni docente è chiamato a compilare, in occasione di ogni consiglio di classe, la "Griglia per la valutazione delle attività didattiche a distanza", di seguito riportata.

Griglia per la valutazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullò 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegna, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					

Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Si rileva inoltre l'importanza di raccogliere informazioni sul contesto familiare e ambientale in cui ogni alunno opera, per garantire la massima efficacia dell'azione didattica ed educativa della scuola. Pertanto si raccomanda a ogni coordinatore di classe di compilare per ciascuno studente la griglia "Osservazione sul contesto in cui avviene la didattica a distanza", di seguito riportata.

OSSERVAZIONE SUL CONTESTO IN CUI AVVIENE LA DIDATTICA A DISTANZA			
Contesto in cui lo studente ha seguito le lezioni a distanza. <i>Il docente è a conoscenza della situazione familiare del ragazzo e l'ha potuta verificare?</i>	SI	NO	ALTRO (spiegare)
L'alunno è a casa propria, con genitori o altri parenti			
L'alunno ha strumenti tecnici e digitali adatti per la didattica a distanza			
Contesto affettivo (malattie o lutti in famiglia)			

AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione è un momento significativo della valutazione.

Con l'autovalutazione si promuove negli studenti la capacità di esprimere una valutazione del proprio processo di apprendimento: l'alunno si colloca nel processo di apprendimento, diviene metacognitivo, assume consapevolezza di sé e delle proprie abilità e competenze.

Ogni docente, a seconda della disciplina insegnata, potrà esplicitare il meccanismo dell'autovalutazione nella modalità che ritiene più congeniale, in forma orale o scritta.

E' importante che, tramite le sollecitazioni fornite dai docenti, gli alunni si interrogino, per esempio, su come si sono preparati al compito, sulle difficoltà incontrate nella preparazione o nello svolgimento della verifica, sul voto che si assegnerebbero, sugli ambiti e gli strumenti per migliorare.

Liceo

QUADRO ORARIO SETTIMANALE E SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI

L'orario scolastico viene totalmente rispettato e non è prevista una riduzione della quota oraria.

Le lezioni seguiranno l'orario scolastico in vigore, compresa la preghiera pronunciata insieme alle ore 8.10 di ogni mattina.

Agli alunni sarà richiesto di collegarsi con puntualità all'inizio delle lezioni:

- I ora h. 8.10
- II ora h. 9.05
- III ora h. 10.00
- IV ora h. 11.00
- V ora h. 12.00
- VI ora h. 12.50

Ogni lezione inizia con un contatto online in modalità sincrona, poi può proseguire sia in modalità sincrona che asincrona secondo la progettazione didattica individuata dal docente. Sono previste almeno 25 unità di lavoro (lezioni) settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccoli gruppi in base alle necessità individuate dal docente.

Le lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente, avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva.

Su richiesta degli studenti sarà possibile attivare gli sportelli, individuali o per piccoli gruppi, in orario da concordare, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.

REGOLAMENTO

Ogni docente creerà il *link* di *Meet* diretto per ogni suo corso a cui gli studenti potranno accedere in modo autonomo secondo la scansione oraria delle lezioni senza dover ricevere l'invito da parte del docente.

In tal modo sarà impossibile commettere imprecisioni. Eventuali ritardi devono essere segnalati dall'insegnante.

Durante la lezione *live* tutti gli studenti devono avere la camera accesa e funzionante, in caso contrario si segnerà l'assenza. Eventuali assenze dovranno essere tempestivamente segnalate e giustificate come da regolamento in vigore.

Per matematica e fisica si consiglia l'utilizzo di una piattaforma con la funzione di scrittura in condivisione tra docente e studenti per facilitare la correzione dei compiti e degli esercizi.

Classroom serve per caricare materiale su cui i ragazzi possano studiare, ogni docente è obbligato a caricare materiale utile per ogni argomento trattato in classe.

Per materiale si intende:

- presentazioni (realizzate con programmi come *PowerPoint* e poi salvate in formato PDF, non modificabile e facilmente apribile da qualsiasi dispositivo)
- audio/video registrati dal docente (utili ad esempio per far capire agli studenti come svolgere correttamente un esercizio)
- schemi e appunti relativi ad una specifica lezione o ad uno specifico argomento facilmente creabili tramite la funzione di *Classroom* "Crea -Materiali- Crea- Documenti" (da utilizzare ad esempio a completamento della spiegazione in classe, necessari soprattutto a studenti con DSA).

L'utilizzo della LIM durante una lezione permette inoltre di inviare direttamente la schermata allo studente. È fatta richiesta a tutti i docenti di utilizzare una didattica varia nelle metodologie che siano soprattutto rispondenti al tipo di intervento disciplinare in atto favorendo la costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Nella progettazione didattica in modalità digitale è infatti necessario porsi come obiettivo il superamento della semplice trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e mirate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo

- *Debate*
- *Project based learning*
- *Flipped Classroom*
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- *WebQuest*, un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web

Si raccomanda di sfruttare al massimo il tempo di didattica in orario curricolare facendo lavorare molto gli studenti in quella fascia oraria sia per attività di esercizio sia per attività di studio, calibrando molto attentamente le richieste aggiuntive di compiti, ricerche o altro.

È altresì consigliabile la possibilità di concedere pause più frequenti alternate alle attività.

I colloqui con i genitori, le riunioni degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche sono organizzati in modalità sincrona, attraverso la piattaforma *Google Meet*.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso nella didattica in presenza, per questo si ritiene fondamentale utilizzare più modalità di verifica che vanno dall'approfondimento assegnato agli studenti, all'esercizio proposto come compito, dal test al questionario con domande aperte, dall'interrogazione alla verifica scritta in modalità sincrona.

Occorre inoltre sottolineare come la dimensione valutativa, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, nella promozione e nel sostegno del processo di apprendimento. Possono dunque essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica e condividendo con il coordinatore di classe che terrà aggiornato un calendario delle verifiche):

a) verifiche orali

- con rapporto uno a uno (comunque sempre alla presenza di uno studente testimone o altro docente) dopo aver verificato da parte dell'insegnante un'adeguata connessione sia video sia audio (in particolar modo per inglese e le discipline in lingua) e dopo aver richiamato lo studente al senso di responsabilità e al valore formativo del momento di verifica senza esasperare atteggiamenti di controllo;
- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa all'interrogazione;
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte

1. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
2. compiti e test a tempo su piattaforma *Google Classroom*, Moduli di Google o un altro
3. saggi, relazioni, produzione di testi anche ipertestuali
4. richiesta di note e commenti a margine su testi scritti
5. mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali sottesi all'elaborazione di un esercizio, di un problema etc.

Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati su Google Drive.

Per ogni consiglio di classe è predisposto un calendario tramite la piattaforma Google Fogli, condiviso tra i docenti, sul quale deve essere indicata la programmazione delle verifiche scritte e, per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, anche di quelle orali. Il calendario deve essere compilato con precisione e tempestività, così come deve essere tempestiva la comunicazione agli studenti dei momenti valutativi previsti.

VALUTAZIONE

Riguardo la valutazione degli apprendimenti il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", ma ricorda che "la normativa vigente (Dpr 122/2009,

D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli Esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa". Poiché qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ricordiamo sempre di comunicare agli studenti la valutazione in tempi adeguati, meglio se al termine di ogni momento di verifica, accompagnata da un commento scritto o orale e, in caso di verifiche strutturate, dalle griglie di valutazione in uso, inviate agli studenti e alle loro famiglie, compilate e corredate di valutazione.

Accanto alla valutazione riferita agli aspetti disciplinari è necessario tenere in considerazione anche gli atteggiamenti i comportamenti e le competenze specifici della didattica a distanza e dell'utilizzo dei supporti digitali e multimediali. A tale proposito alleghiamo una griglia di valutazione (Griglia per la valutazione delle attività didattiche a distanza)" che il docente compilerà con cadenza regolare.

Griglia per la valutazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullò 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Sarà inoltre necessario avere informazioni sul contesto familiare e ambientale in cui l'alunno opera. Pertanto si fornisce la griglia: "Osservazione sul contesto in cui avviene la didattica a distanza (per tutti i plessi)"

OSSERVAZIONE SUL CONTESTO IN CUI AVVIENE LA DIDATTICA A DISTANZA			
Contesto in cui lo studente ha seguito le lezioni a distanza. <i>Il docente è a conoscenza della situazione familiare del ragazzo e l'ha potuta verificare?</i>	SI	NO	ALTRO (spiegare)
L'alunno è a casa propria, con genitori o altri parenti			
L'alunno ha strumenti tecnici e digitali adatti per la didattica a distanza			
Contesto affettivo (malattie o lutti in famiglia)			

Resterà invariato per gli alunni con BES e DSA l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi PDP. Per tutti gli alunni, e principalmente per gli alunni con PEI, gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni più in difficoltà.

La didattica digitale rende infine necessario, con attenzione ancora maggiore rispetto alla didattica in presenza, stimolare negli studenti la presa di consapevolezza dei processi di apprendimento attraverso l'autovalutazione. Sarà pertanto compito dell'insegnante approntare sistemi di autovalutazione documentabili in forma scritta e/o orale.